



ASSOPELLETTIERI

aderente a

CONFINDUSTRIA  MODA

Il settore della pelletteria italiana Primo semestre 2019

Nota congiunturale elaborata dal Centro Studi

CONFINDUSTRIA  MODA

per



ASSOPELLETTIERI

Le cifre relative al primo semestre del 2019 – elaborate dal Centro Studi di Confindustria Moda per Assopellettieri – confermano i trend che già avevano caratterizzato l'intero 2018: dinamiche nuovamente poco premianti sul mercato interno (con l'ennesima contrazione degli acquisti delle famiglie sia in volume che in spesa, peraltro ancor più marcata rispetto agli anni recenti) e un sensibile incremento delle vendite estero in termini di valore, a testimonianza sia dell'ulteriore innalzamento del livello qualitativo della produzione italiana che, soprattutto, del ruolo sempre più determinante svolto – nell'andamento complessivo delle variabili settoriali – dalle grandi griffe internazionali del lusso.

Tale dinamica dell'**export**, marcatamente positiva in valore (+27,5% nei primi 5 mesi 2019 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con prezzi medi al KG in crescita del 23,7%), è accompagnata da trend decisamente meno brillanti in volume (+3,1%). Non a caso, le indicazioni sulla congiuntura fornite dagli operatori del settore – composto in gran parte da realtà di piccole dimensioni (il numero medio di addetti per impresa è di poco superiore a 7 e il 70% delle aziende ha non più di 5 addetti) – risultano caratterizzate da una forte disomogeneità, con la presenza diffusa di andamenti aziendali decisamente meno premianti rispetto alla media settoriale, quando non addirittura negativi.

I dati di Infocamere-Movimprese segnavano a fine giugno 2019 un saldo negativo nel **numero di imprese**, tra industria e artigianato, pari a 78 unità in meno nel confronto con fine dicembre 2018, a dimostrazione della coesistenza nella filiera di molteplici velocità e differenze di performance tra gli operatori, avvalorata peraltro da un incremento nelle ore di cassa integrazione guadagni autorizzate per le aziende dell'area pelle (pelletteria, concia e calzature) nella prima metà del 2019 (+27,1%, secondo i dati INPS).

Uno scenario, dunque, in cui i dati medi di crescita a doppia cifra delle vendite estero diffusi da ISTAT nascondono "**due velocità**", come emerge anche osservando la graduatoria dei mercati di sbocco. L'analisi per Paese mette in luce come tale andamento decisamente favorevole sia da attribuire esclusivamente ai flussi diretti in Svizzera, tradizionale piattaforma logistico-distributiva dei grandi brand internazionali della moda, raddoppiati in valore nei primi 5 mesi dell'anno (+112,7%), con un +14,2% nei KG.

Al netto delle vendite in Svizzera – confermatasi prima destinazione in valore, con una quota del 38,5% sul totale, e seconda in quantità, a ridosso della Germania – l'export settoriale si ridurrebbe infatti ad un modesto +2% tendenziale in valore, con un +1,6% in KG e prezzi medi pressoché fermi (+0,4%).

Senza nulla togliere all'incoraggiante risultato conseguito dal settore nel suo complesso, dunque, appare chiaro come non manchino mercati e realtà aziendali con performance meno profittevoli, come evidenzia il dettaglio dei flussi per destinazione e tipologia merceologica.

Partendo dall'esame dell'export per Paese, l'avvio 2019 risulta caratterizzato dall'ulteriore frenata in Russia e da dinamiche stagnanti (quando non recessive) in diversi mercati comunitari (Germania in primis, in cui il raffreddamento dell'economia pare aver indotto la distribuzione ad una maggior prudenza negli acquisti: -10,1% nei KG, a fronte di una sostanziale stabilità in valore, +0,7%).

Nell'insieme, i flussi verso i membri dell'Unione Europea sono rimasti in valore sui livelli 2018 (-0,1%), con una crescita del 3,6% nei KG favorita dai positivi andamenti in Francia (+3,3%) e Regno Unito (che, nonostante l'incertezza legata ad una possibile Brexit *no deal*, registra nei primi 5 mesi un incremento prossimo al 10%, pur con un calo del 3% in valore).

Segni negativi nei KG, oltre che per il mercato tedesco, si rilevano invece per Austria (in calo del -3,9%), Romania (-19,2%) e Portogallo (-4,4%).

Anche fuori dall'Unione, le aziende hanno raccolto risultati altalenanti.

In Russia, come anticipato, dopo il parziale recupero del biennio 2016-2017 e la brusca interruzione del 2018, anche la prima parte dell'anno in corso è stata caratterizzata – come avvenuto per il comparto contiguo delle calzature – da dinamiche sfavorevoli: -21,5% in valore e -28,4% nei KG. Trend penalizzanti anche per Ucraina e Kazakistan (-5,4% e -16,7% in valore rispettivamente), come pure per il Medio Oriente, con flessioni sia negli Emirati Arabi che – ancor più marcate – per l'Arabia Saudita, i due principali mercati dell'area.

Bene invece gli USA (malgrado i timori che i venti protezionistici possano intaccare – dopo la guerra dei dazi ingaggiata con la Cina, recentemente estesasi agli accessori moda – anche i commerci con la UE), la Corea del Sud e la Cina: tutti con incrementi superiori al 10%, sia in valore che nei KG.

Quanto al mercato cinese, va segnalato che tale aumento è stato accompagnato da una contemporanea frenata dei flussi verso Hong Kong (considerato statisticamente ancora distinto dalla Cina continentale), scesi del -24,4% in KG e del -8,3% a valore.

L'aggregato "Cina continentale+Hong Kong" segna una tenuta in valore (+1%) ma un arretramento del 9,3% nei KG.

Restando in Far East, il Giappone evidenzia variazioni contenute ma positive (+3,5% in valore e +0,5% nei KG); un mercato importante, quello giapponese, che può trovare nuovo impulso dal recente accordo commerciale siglato dalla UE, che prevede la graduale, seppur lenta, liberalizzazione. Pesante flessione invece, attorno al -30%, dell'export verso Singapore, dove prosegue la striscia negativa innescatasi nel 2016; bene la Thailandia.

Con riferimento ai valori medi unitari di vendita, i mercati del Far East (assieme alla Svizzera) risultano le destinazioni con prezzo medio al KG più elevato, di gran lunga superiore alla media del totale export italiano.

L'analisi per materiale evidenzia forti aumenti in valore sia per i beni realizzati in pelle (+22,8%, che coprono tre quarti dell'export valore nazionale) che per quelli in succedaneo (+46%). Ma il comparto degli articoli in pelle – caratteristico delle produzioni Made in Italy – mostra una poco confortante contrazione in quantità (-2,4%), con segni negativi per borse (-0,3%) e piccola pelletteria (vale a dire portafogli, borsellini, portachiavi, astucci per oggetti e simili), scesa del -12,8% nei KG.

L'export di prodotti non in pelle si consolida invece anche nei KG (+8%), con un +13,7% per le borse.

L'import, risentendo della scarsa tonicità del mercato interno, risulta fermo in termini di volume (-0,4% i KG, sui primi 5 mesi 2018), con una crescita del 7,9% in valore (e prezzo

medio al KG in aumento dell'8,3%, che rimane però lontanissimo – 7 volte inferiore – dai valori medi dell'export).

Lieve aumento nei KG (+1%) per i prodotti in succedaneo – che incidono per il 90% sul totale quantità – mentre calano del 12% i KG in entrata di articoli in pelle, con crescite in valore per entrambi i comparti.

La Cina, primo fornitore, fa segnare incrementi attorno al 10% sia nei KG che in valore; aumenti superiori al 50% per il Vietnam, balzato al secondo posto nella classifica in volume. I prezzi medi dei prodotti in arrivo da questi due Paesi sono rispettivamente di 10 e 7,30 euro/KG, di gran lunga i più bassi tra i principali fornitori.

Crescono a doppia cifra le importazioni da Francia e Svizzera; riduzioni considerevoli per i flussi provenienti da Romania e Spagna.

Le dinamiche di export e import sopra descritte originano un **saldo commerciale attivo** nei primi 5 mesi pari a 2,9 miliardi di euro, in crescita di ben il 39,2% sull'analogo periodo 2018. Un risultato che consente al "capitolo 42", quello cioè relativo ai beni di pelletteria, di confermare la quinta posizione in Italia per saldo commerciale tra i 99 capitoli merceologici di cui si compone la nomenclatura doganale.

Nuovamente in flessione i **consumi delle famiglie italiane**: -4,8% in quantità e -3,1% in spesa sui primi 6 mesi 2018 secondo le rilevazioni di Sita Ricerca; cifre che diventano ancor più penalizzanti considerando gli ombrelli (in calo di oltre l'8%).

Nel secondo trimestre c'è stato un peggioramento rispetto alla prima frazione, già di segno negativo.

Trend sfavorevoli hanno interessato le due voci merceologiche principali, vale a dire le borse (flessioni nell'ordine del 6%, sia nel numero di pezzi che in spesa) e, soprattutto, le cinture (-10% quantità e -4,5% valore).

In diminuzione anche gli acquisti di portafogli (-2,4% in volume), seppure con un +0,7% in termini di spesa. In controtendenza gli zaini, in recupero rispetto al 2018.

Le prime indicazioni relative ai canali di vendita mostrano contrazioni a doppia cifra per il dettaglio tradizionale (negozi, -12,6% in quantità) e le grandi superfici specializzate (-11%), un calo molto più contenuto in volume per le catene di negozi (-1,2%, accompagnato da un incremento in valore). Male l'ambulante. Ancora in crescita le vendite online (+9,2% in quantità ma solo +0,2% in spesa, ulteriore segnale dell'estrema attenzione al fattore prezzo), che hanno raggiunto una quota del 12,5% sul totale acquisti in volume di beni di pelletteria effettuati dalle famiglie. Dati positivi anche per i grandi magazzini (ma non per iper e supermercati).

Uno scenario, quello dei consumi italiani, tutt'altro che brillante, su cui grava peraltro lo spettro della – sinora evitata – rimodulazione delle aliquote IVA, che avrebbe certamente ulteriori effetti depressivi sugli acquisti delle famiglie.

Milano, 10 settembre 2019

Segue allegato statistico

INTERSCAMBIO COMMERCIALE ITALIANO PELLETTERIA PRIMI 5 MESI 2019

EXPORT

Periodo: Gennaio-Maggio

	Valore (Milioni di €)	Quantità (Milioni di KG)	Prezzo Medio €/KG
Anno 2018	3.335,83	25,6	130,23
Anno 2019	4.253,66	26,4	161,04
var %	27,5%	3,1%	23,7%

IMPORT

Periodo: Gennaio-Maggio

	Valore (Milioni di €)	Quantità (Milioni di KG)	Prezzo Medio €/KG
Anno 2018	1.242,71	58,6	21,20
Anno 2019	1.340,46	58,4	22,97
var %	7,9%	-0,4%	8,3%

SALDO COMMERCIALE

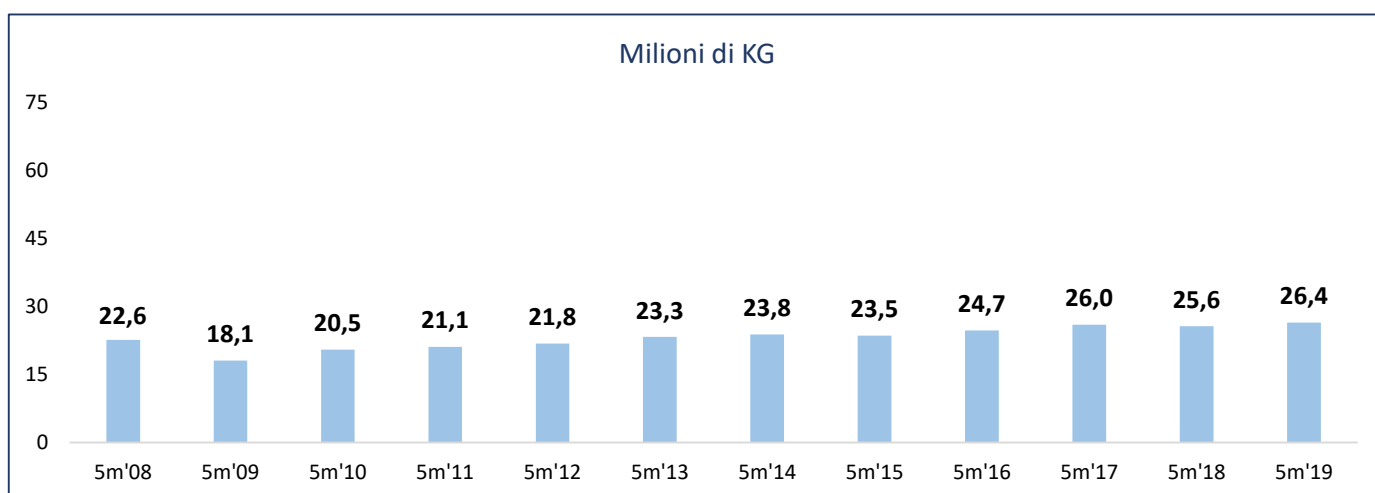
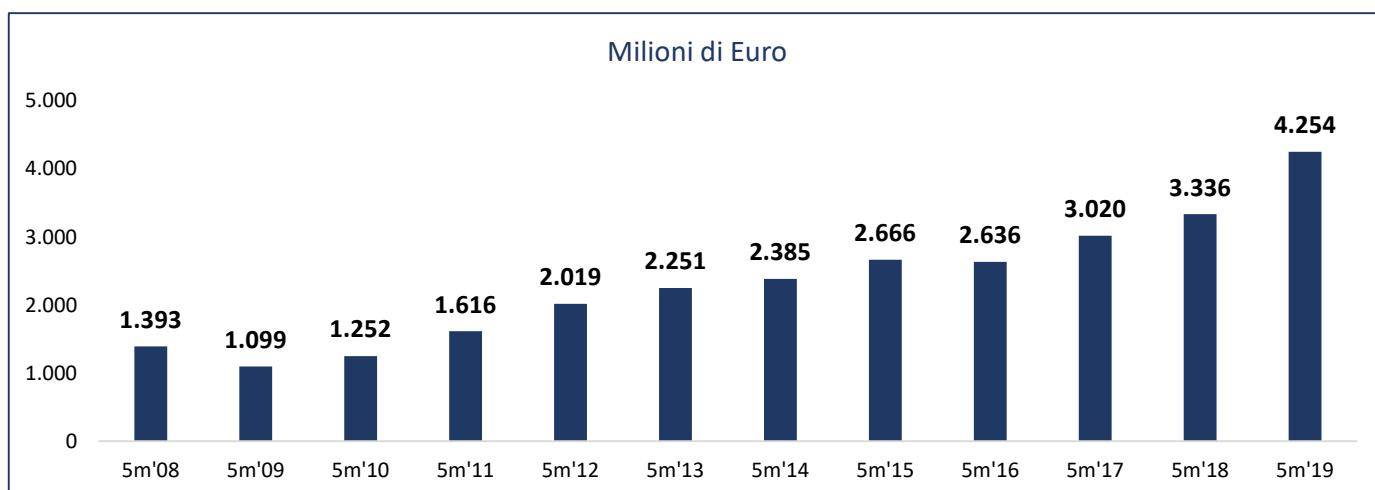
Periodo: Gennaio-Maggio

	Valore (Milioni di €)
Anno 2018	2.093,12
Anno 2019	2.913,21
var %	39,2%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

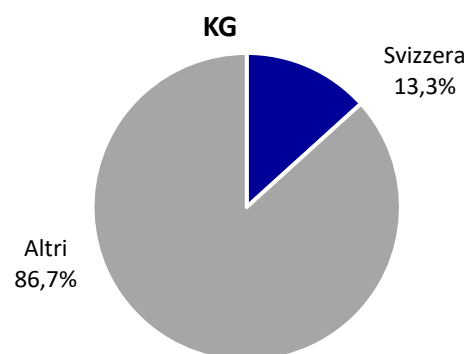
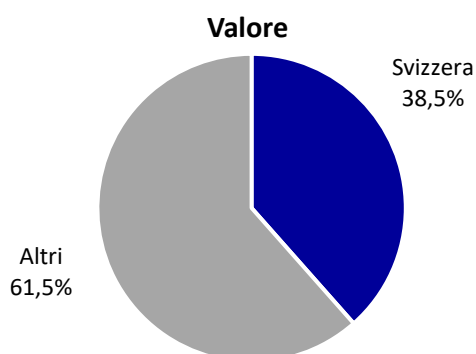
EXPORT

Serie storica primi 5 mesi degli anni 2008-2019, valore e quantità



EXPORT ITALIANO PELLETTERIA PRIMI 5 MESI 2019: PESO DELLA SVIZZERA SUL TOTALE

	Valore (Milioni di €)	Quantità (Milioni di KG)	Prezzo Medio €/Kg	Var.% su anno precedente		
				val	kg	p.m.
Totale Export	4.253,66	26,4	161,04	27,5%	3,1%	23,7%
di cui verso:						
Svizzera	1.636,57	3,5	466,28	112,7%	14,2%	86,2%
Altri	2.617,10	22,9	114,27	2,0%	1,6%	0,4%



Esportazioni per gruppi di prodotto e materiali d'uso

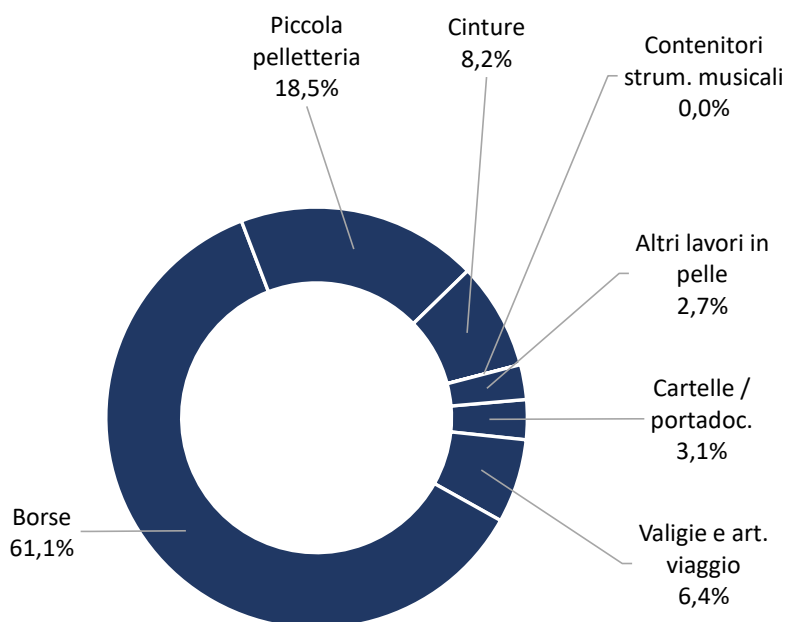
Periodo: Gennaio-Maggio 2019

Valori in euro (milioni)

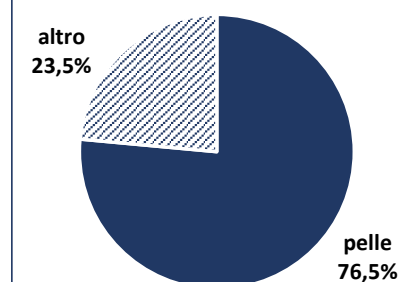
PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	87,18	130,19	49,3%	49,14	58,26	18,6%	38,04	71,93	89,1%
Valigie e articoli da viaggio	205,45	273,84	33,3%	88,03	102,20	16,1%	117,42	171,63	46,2%
Borse	2.079,51	2.598,31	24,9%	1.671,44	2.025,79	21,2%	408,07	572,52	40,3%
Piccola pelletteria	585,50	787,93	34,6%	462,68	603,37	30,4%	122,82	184,56	50,3%
Cinture	220,24	349,32	58,6%	220,24	349,32	58,6%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	0,50	0,49	-1,7%	-	-	-	0,50	0,49	-1,7%
Altri lavori in pelle	157,46	113,58	-27,9%	157,46	113,58	-27,9%	-	-	-
TOTALE EXPORT	3.335,83	4.253,66	27,5%	2.648,98	3.252,52	22,8%	686,85	1.001,14	45,8%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

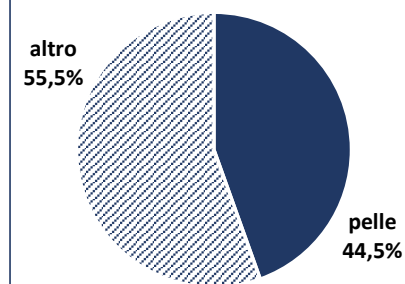
Export: incidenza prodotti sul totale valore Primi 5 mesi 2019



Valore (quote 5m2019)



KG (quote 5m2019)



Quantità in kg (000)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	3.805	4.344	14,2%	319	324	1,6%	3.486	4.021	15,3%
Valigie e articoli da viaggio	3.208	3.243	1,1%	467	601	28,5%	2.741	2.642	-3,6%
Borse	10.651	11.219	5,3%	6.400	6.383	-0,3%	4.251	4.836	13,7%
Piccola pelletteria	4.927	4.757	-3,4%	1.863	1.625	-12,8%	3.064	3.133	2,2%
Cinture	1.419	1.623	14,3%	1.419	1.623	14,3%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	26	21	-19,0%	-	-	-	26	21	-19,0%
Altri lavori in pelle	1.579	1.206	-23,6%	1.579	1.206	-23,6%	-	-	-
TOTALE EXPORT	25.616	26.413	3,1%	12.048	11.761	-2,4%	13.568	14.652	8,0%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Esportazioni nei principali paesi clienti

Ranking top 25 per valore

Periodo: Gennaio-Maggio 2019

	PAESI di destinazione	Valori in euro (milioni)				Quantità in kg (000)			
		5m2018	5m2019	Var %	Quota % 2019	5m2018	5m2019	Var %	Quota % 2019
1	Svizzera	769,56	1.636,57	112,7%	38,5	3.073	3.510	14,2%	13,3
2	Francia	351,87	393,61	11,9%	9,3	2.788	2.879	3,3%	10,9
3	USA	246,87	273,67	10,9%	6,4	1.675	1.976	17,9%	7,5
4	Hong Kong	266,05	243,87	-8,3%	5,7	887	670	-24,4%	2,5
5	Corea del Sud	204,13	237,11	16,2%	5,6	544	622	14,2%	2,4
6	Giappone	197,60	204,61	3,5%	4,8	825	829	0,5%	3,1
7	Cina	166,96	193,51	15,9%	4,5	496	583	17,6%	2,2
8	Regno Unito	192,04	186,47	-2,9%	4,4	1.497	1.646	9,9%	6,2
9	Germania	182,75	184,06	0,7%	4,3	3.917	3.520	-10,1%	13,3
10	Spagna	81,88	68,12	-16,8%	1,6	1.493	1.504	0,8%	5,7
11	Paesi Bassi	60,94	62,71	2,9%	1,5	718	837	16,5%	3,2
12	Russia	48,08	37,72	-21,5%	0,9	438	314	-28,4%	1,2
13	Emirati Arabi U.	36,16	33,39	-7,7%	0,8	182	176	-3,0%	0,7
14	Macao	24,46	29,97	22,5%	0,7	29	32	10,5%	0,1
15	Austria	29,83	29,81	-0,0%	0,7	637	612	-3,9%	2,3
16	Singapore	40,90	28,64	-30,0%	0,7	106	77	-27,4%	0,3
17	Romania	51,03	28,60	-44,0%	0,7	760	614	-19,2%	2,3
18	Canada	23,62	24,97	5,7%	0,6	143	132	-7,7%	0,5
19	Australia	25,42	23,51	-7,5%	0,6	130	113	-13,5%	0,4
20	Taiwan	22,14	23,30	5,3%	0,5	75	75	-0,4%	0,3
21	Polonia	18,48	18,63	0,8%	0,4	474	565	19,2%	2,1
22	Messico	10,66	17,40	63,2%	0,4	65	94	45,2%	0,4
23	Belgio	17,50	16,63	-5,0%	0,4	309	388	25,6%	1,5
24	Thailandia	12,93	16,49	27,5%	0,4	34	47	35,9%	0,2
25	Portogallo	16,84	15,58	-7,5%	0,4	344	329	-4,4%	1,2
...									
TOTALE EXPORT		3.335,83	4.253,66	27,5%	100,0	25.616	26.413	3,1%	100,0

di cui:

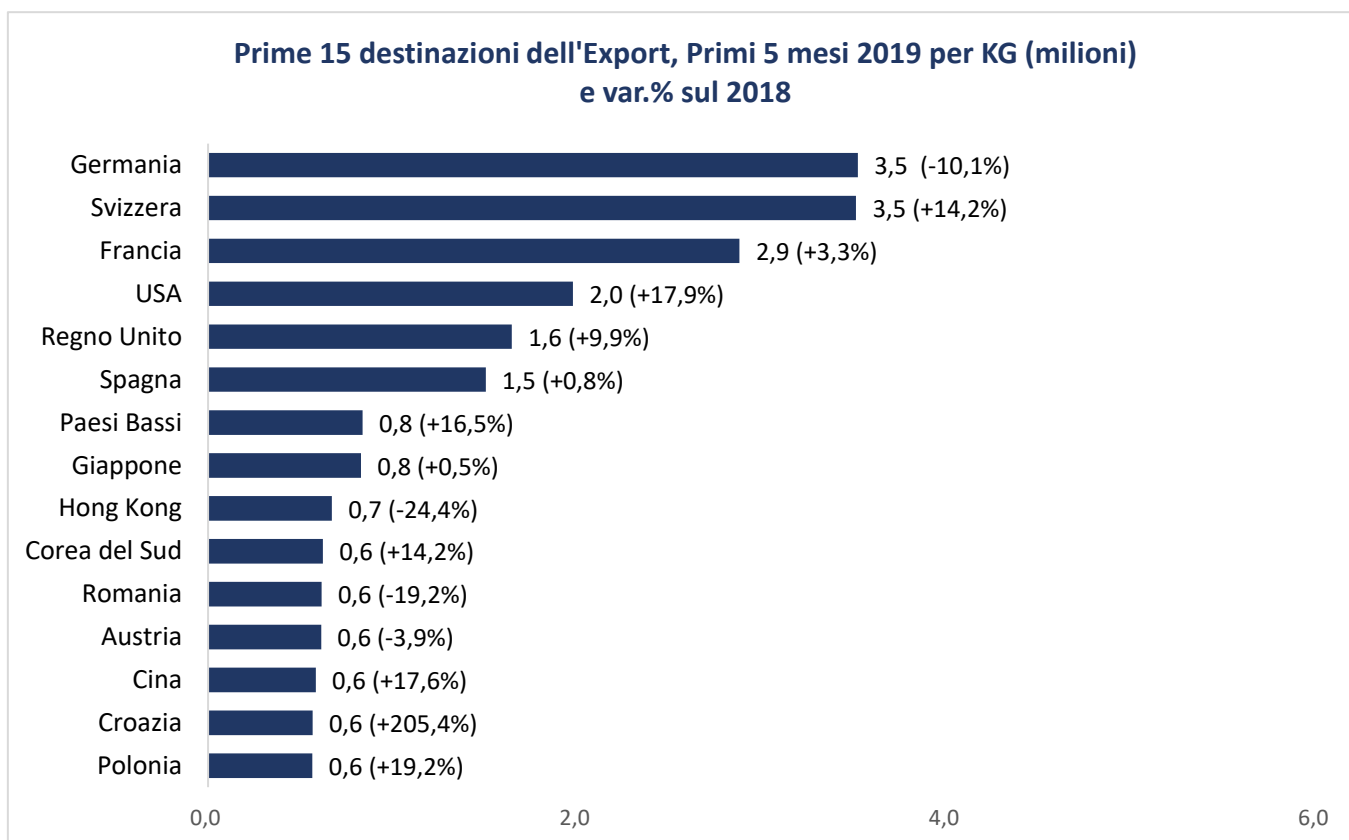
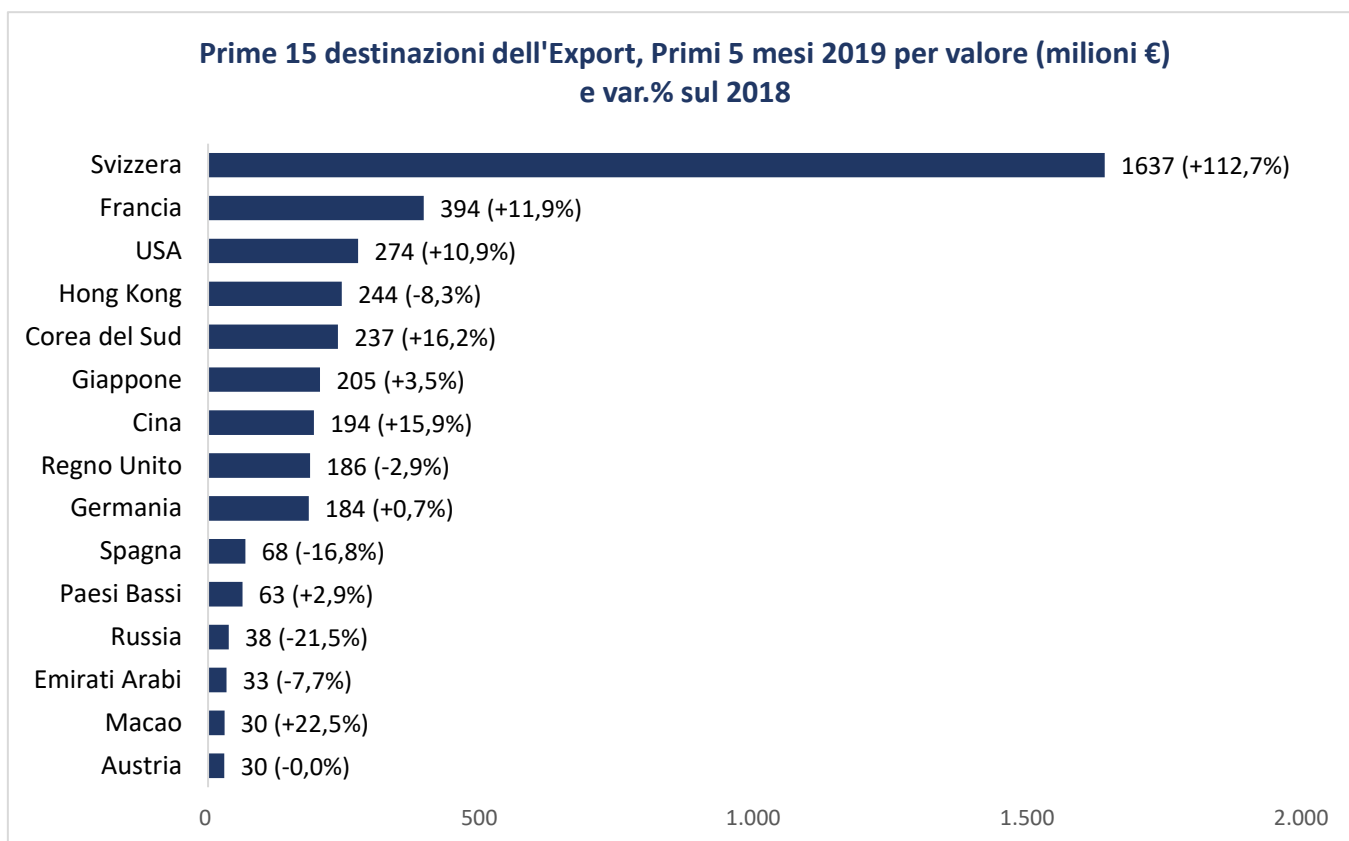
verso Paesi UE	1.108,19	1.106,87	-0,1%	26,0	15.242	15.787	3,6%	59,8
verso Paesi EXTRA-UE	2.227,64	3.146,80	41,3%	74,0	10.374	10.626	2,4%	40,2

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

EXPORT

Principali mercati di destinazione dell'export, per VALORE e KG (e var.% sul 2018)

Periodo: Gennaio-Maggio 2019

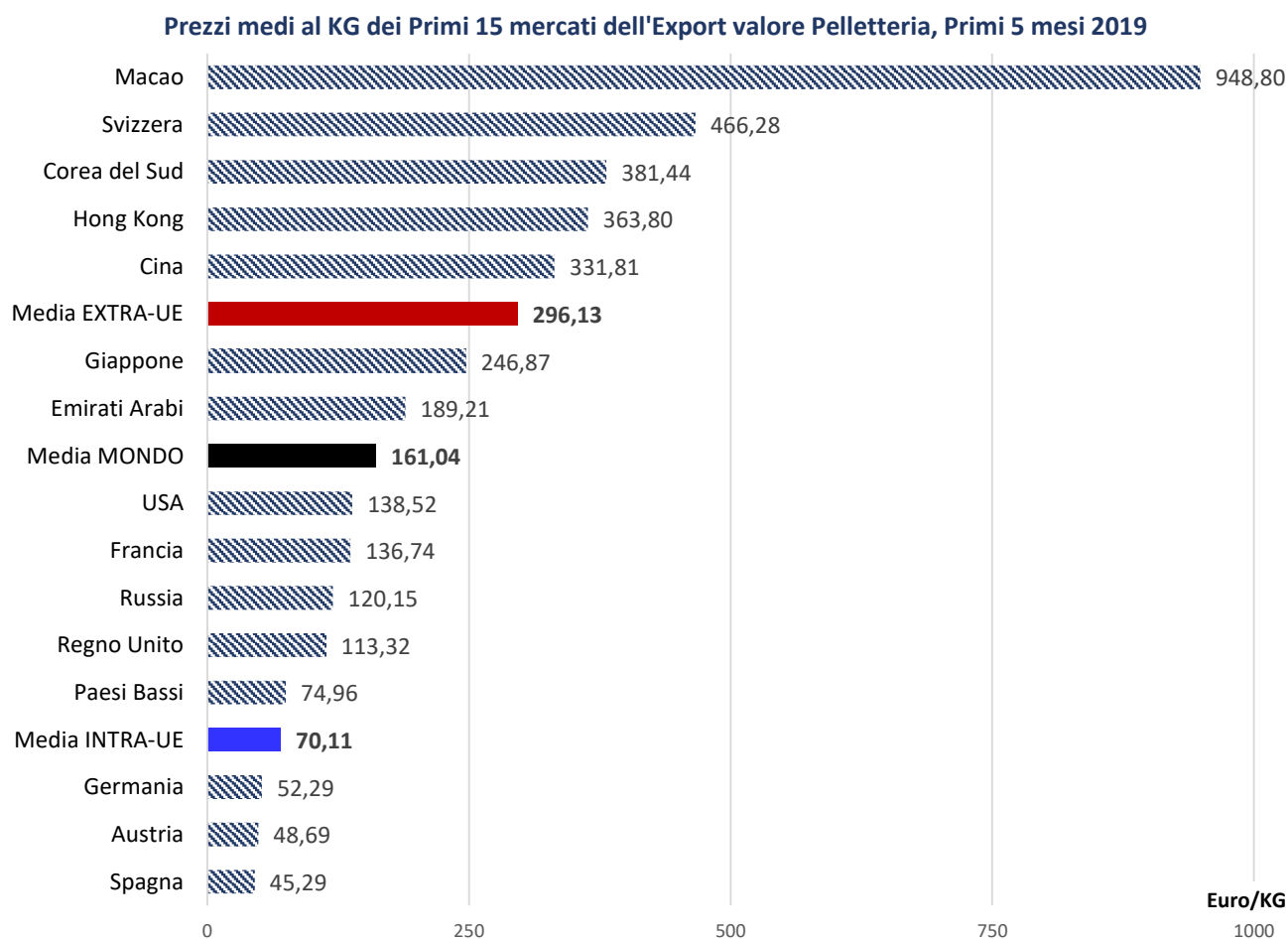


Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

EXPORT

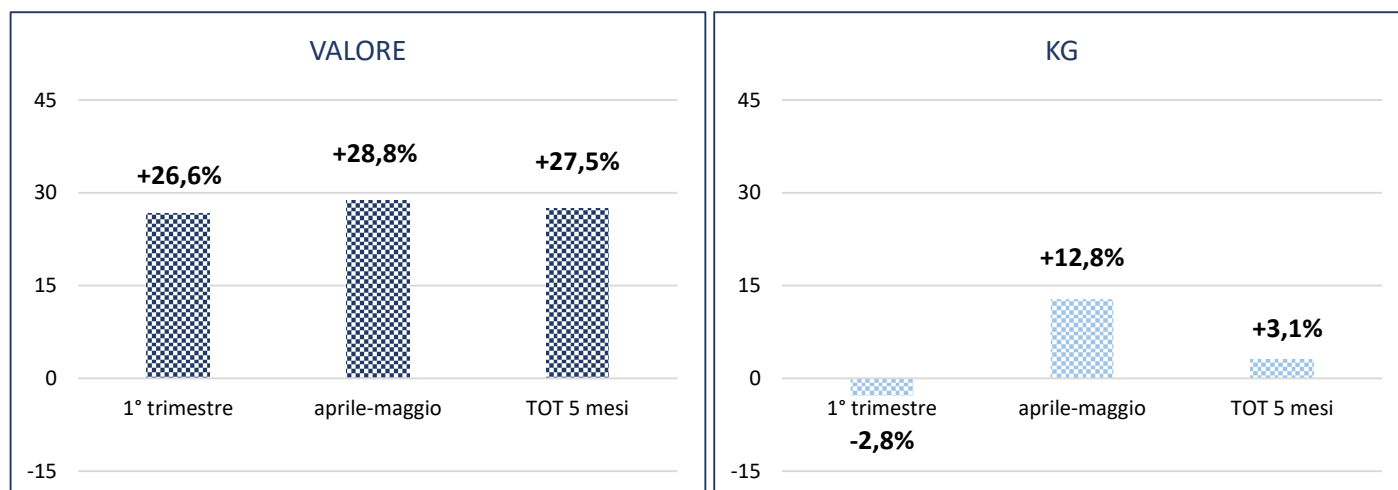
Analisi prezzi medi al KG dei principali Paesi di destinazione

Periodo: Gennaio-Maggio 2019



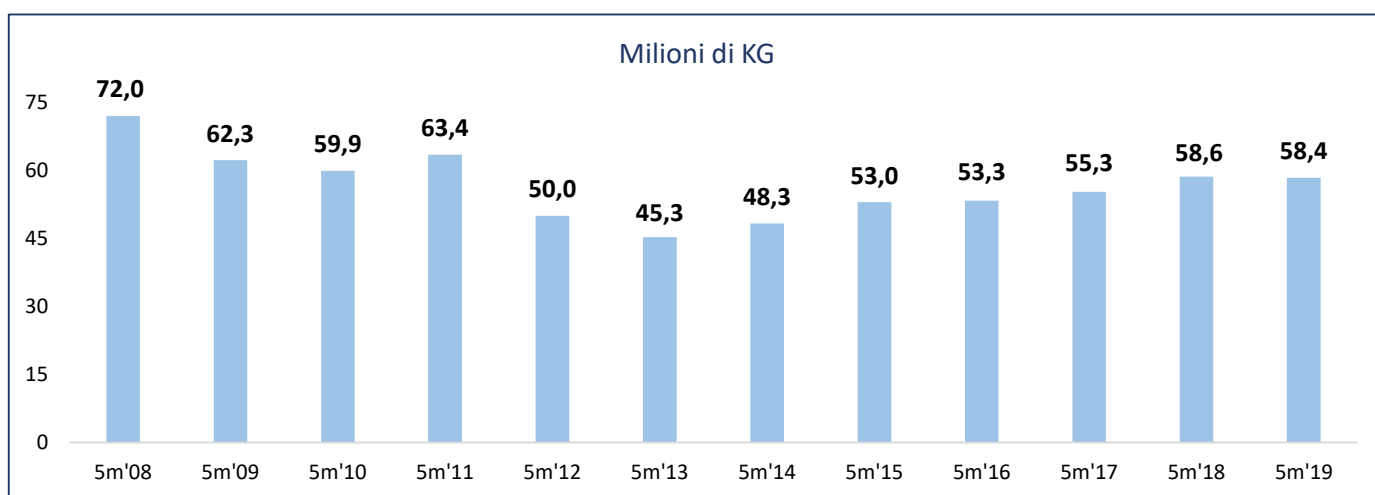
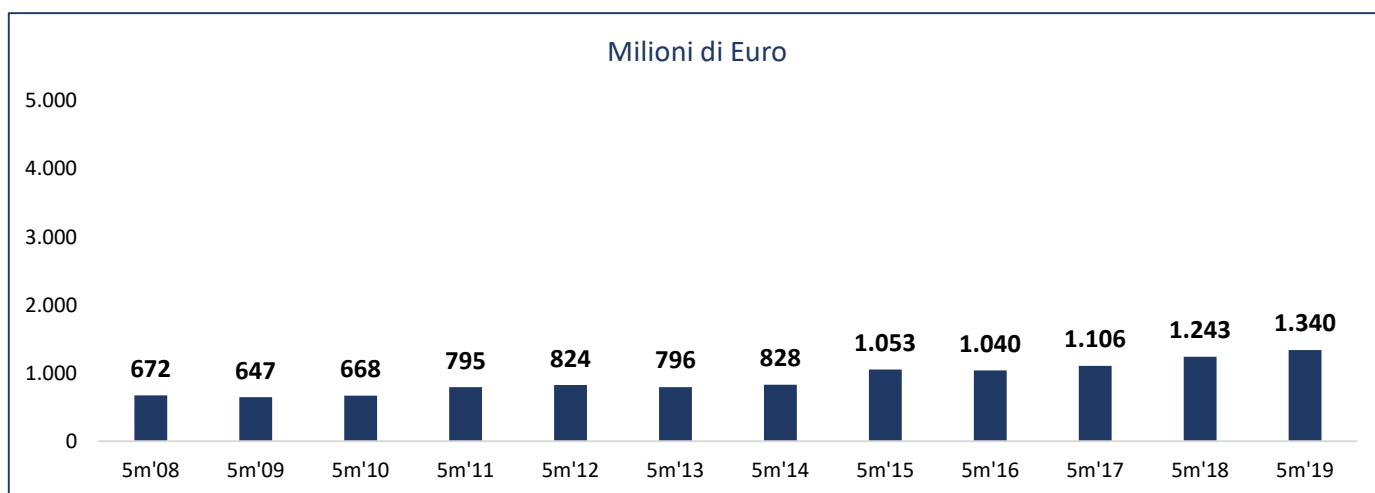
Andamento 2019 per periodo: primo trimestre, bimestre aprile-maggio, totale 5 mesi

(var.% EXPORT su analogo periodo 2018)



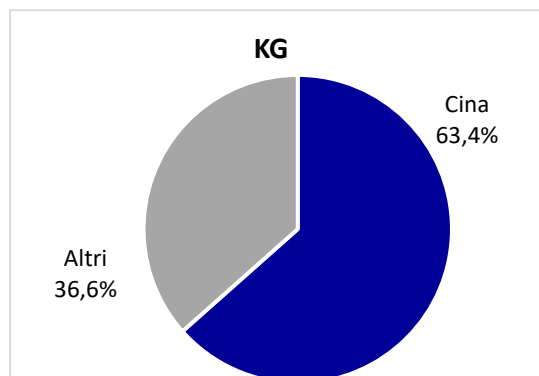
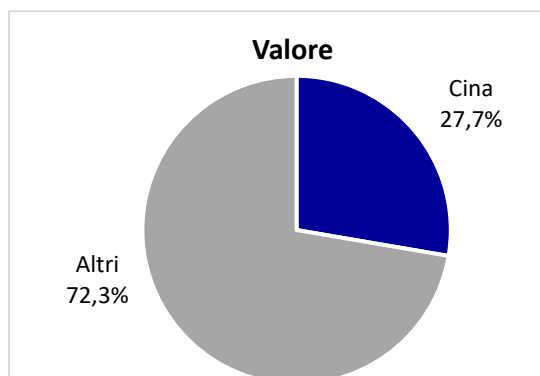
IMPORT

Serie storica primi 5 mesi degli anni 2008-2019, valore e quantità



IMPORT ITALIANO PELLETTERIA PRIMI 5 MESI 2019: PESO DELLA CINA SUL TOTALE

	Valore (Milioni di €)	Quantità (Milioni di KG)	Prezzo Medio €/Kg	Var.% su anno precedente		
				val	kg	p.m.
Totale Import	1.340,46	58,4	22,97	7,9%	-0,4%	8,3%
di cui da:						
Cina	371,14	37,0	10,02	11,1%	10,0%	1,0%
Altri	969,32	21,3	45,44	6,7%	-14,6%	24,9%



Importazioni per gruppi di prodotto e materiali d'uso

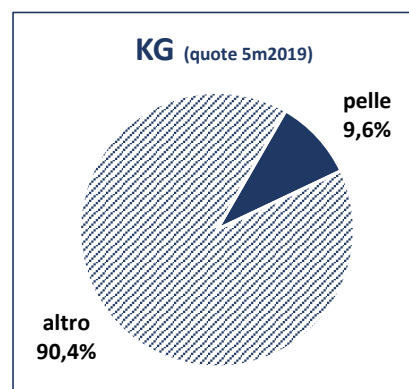
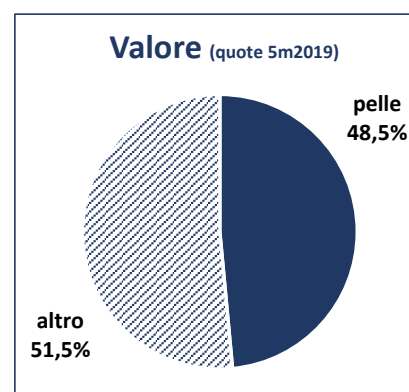
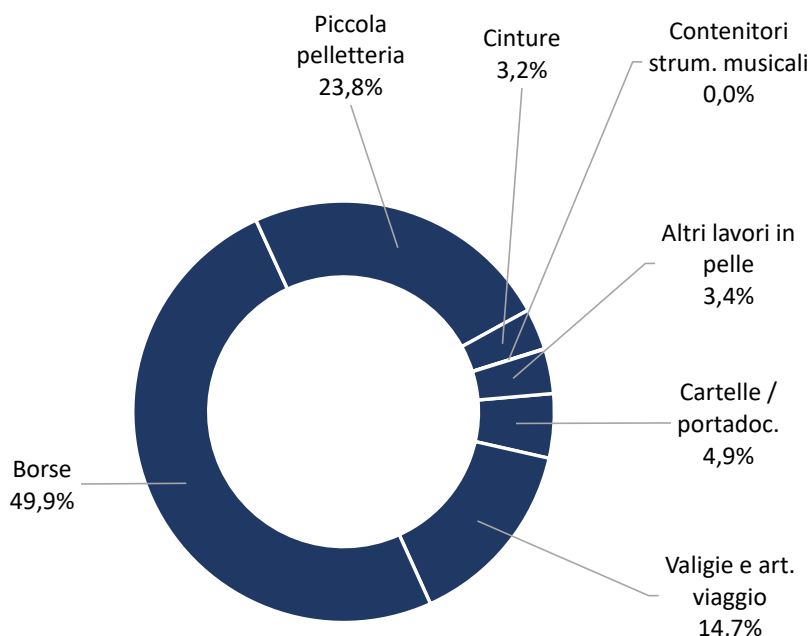
Periodo: Gennaio-Maggio 2019

Valori in euro (milioni)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	59,10	66,11	11,9%	13,61	13,89	2,0%	45,48	52,22	14,8%
Valigie e articoli da viaggio	234,69	196,97	-16,1%	24,18	23,76	-1,7%	210,52	173,21	-17,7%
Borse	570,32	669,41	17,4%	352,30	390,87	10,9%	218,02	278,54	27,8%
Piccola pelletteria	288,92	319,14	10,5%	131,85	133,62	1,3%	157,07	185,52	18,1%
Cinture	37,76	42,49	12,5%	37,76	42,49	12,5%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	0,78	0,53	-31,5%	-	-	-	0,78	0,53	-31,5%
Altri lavori in pelle	51,16	45,81	-10,5%	51,16	45,81	-10,5%	-	-	-
TOTALE IMPORT	1.242,71	1.340,46	7,9%	610,85	650,43	6,5%	631,86	690,03	9,2%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Import: incidenza prodotti sul totale valore Primi 5 mesi 2019



Quantità in kg (000)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %	5m2018	5m2019	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	6.097	7.182	17,8%	303	257	-14,9%	5.795	6.924	19,5%
Valigie e articoli da viaggio	19.568	14.380	-26,5%	352	365	3,7%	19.217	14.015	-27,1%
Borse	13.765	17.218	25,1%	2.709	2.588	-4,5%	11.056	14.630	32,3%
Piccola pelletteria	17.498	18.224	4,1%	1.407	1.109	-21,2%	16.091	17.116	6,4%
Cinture	501	336	-33,0%	501	336	-33,0%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	68	53	-21,9%	-	-	-	68	53	-21,9%
Altri lavori in pelle	1.113	960	-13,7%	1.113	960	-13,7%	-	-	-
TOTALE IMPORT	58.611	58.353	-0,4%	6.385	5.615	-12,1%	52.226	52.738	1,0%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Importazioni dai principali paesi fornitori

Ranking top 25 per valore

Periodo: Gennaio-Maggio 2019

	PAESI di origine	Valori in euro (milioni)				Quantità in kg (000)			
		5m2018	5m2019	Var %	Quota % 2019	5m2018	5m2019	Var %	Quota % 2019
1	Cina	333,98	371,14	11,1%	27,7	33.644	37.023	10,0%	63,4
2	Francia	308,74	350,68	13,6%	26,2	2.182	2.902	33,0%	5,0
3	Svizzera	106,87	149,02	39,4%	11,1	288	370	28,7%	0,6
4	Paesi Bassi	81,24	87,13	7,3%	6,5	2.018	2.032	0,7%	3,5
5	Romania	54,28	44,58	-17,9%	3,3	1.790	1.325	-26,0%	2,3
6	Germania	40,64	42,48	4,5%	3,2	1.920	1.671	-13,0%	2,9
7	India	32,40	36,36	12,2%	2,7	1.216	1.395	14,7%	2,4
8	Spagna	74,62	34,62	-53,6%	2,6	6.833	1.063	-84,4%	1,8
9	Belgio	35,38	34,00	-3,9%	2,5	1.984	1.992	0,4%	3,4
10	Vietnam	18,25	29,07	59,3%	2,2	2.654	3.980	50,0%	6,8
11	Regno Unito	26,74	20,90	-21,8%	1,6	749	415	-44,6%	0,7
12	Hong Kong	19,21	19,67	2,4%	1,5	318	321	0,8%	0,5
13	Tunisia	15,71	19,61	24,8%	1,5	299	407	36,3%	0,7
14	Bulgaria	19,19	16,37	-14,7%	1,2	331	293	-11,5%	0,5
15	Turchia	13,19	15,05	14,0%	1,1	193	187	-3,2%	0,3
16	Birmania	2,01	7,62	279,6%	0,6	116	329	184,4%	0,6
17	Rep. Ceca	7,84	4,34	-44,6%	0,3	293	186	-36,5%	0,3
18	Rep. Moldova	5,91	4,10	-30,5%	0,3	80	48	-40,6%	0,1
19	USA	4,04	4,09	1,2%	0,3	38	40	5,8%	0,1
20	Indonesia	3,99	3,77	-5,5%	0,3	139	180	29,5%	0,3
21	Slovenia	3,74	3,70	-1,1%	0,3	189	873	363,1%	1,5
22	Corea del Sud	2,54	3,61	42,2%	0,3	18	8	-54,8%	0,0
23	Thailandia	4,12	2,88	-30,1%	0,2	57	42	-26,0%	0,1
24	Austria	1,98	2,76	39,4%	0,2	176	167	-4,9%	0,3
25	Polonia	2,50	2,74	9,3%	0,2	221	190	-14,1%	0,3
...									
TOTALE IMPORT		1.242,71	1.340,46	7,9%	100,0	58.611	58.353	-0,4%	100,0

di cui:

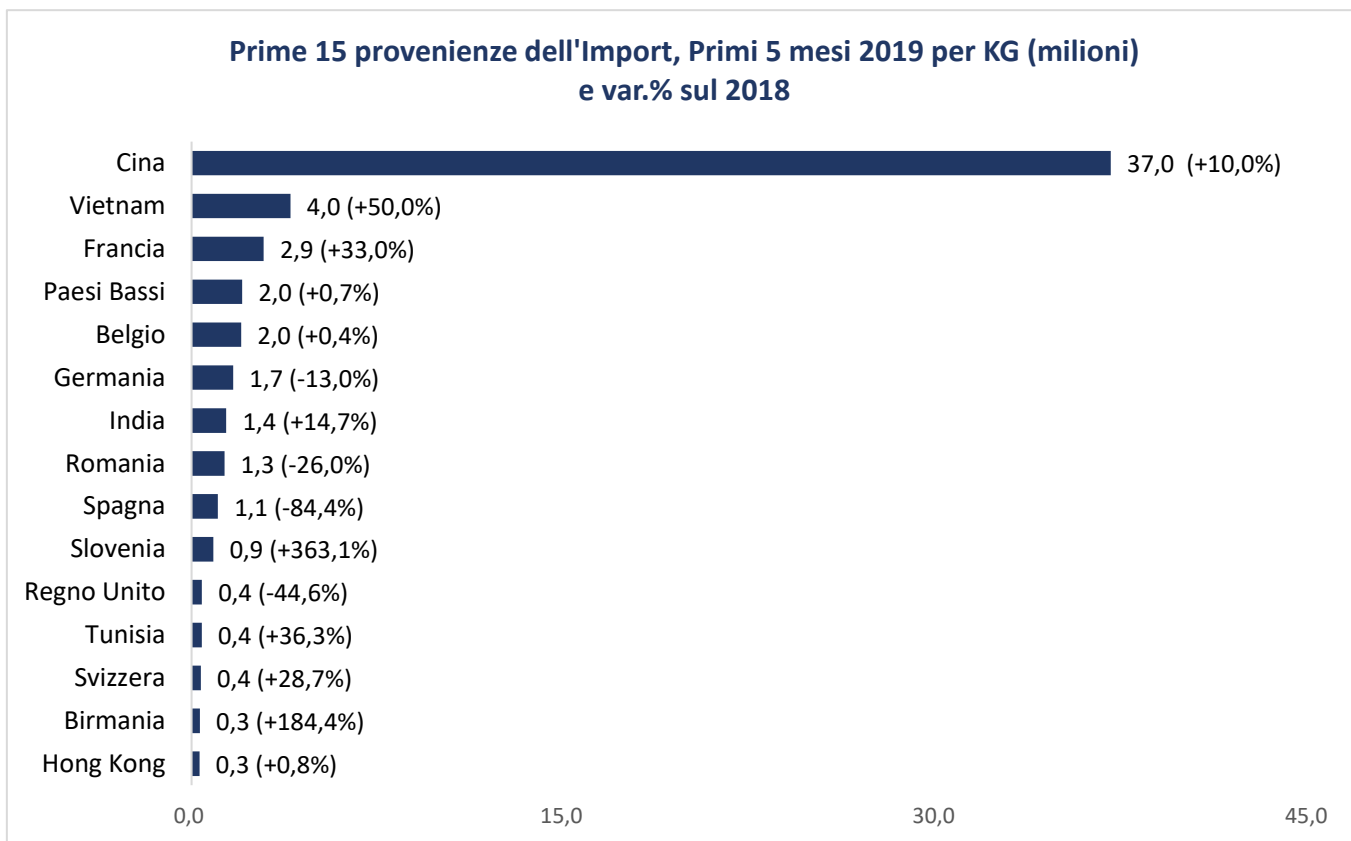
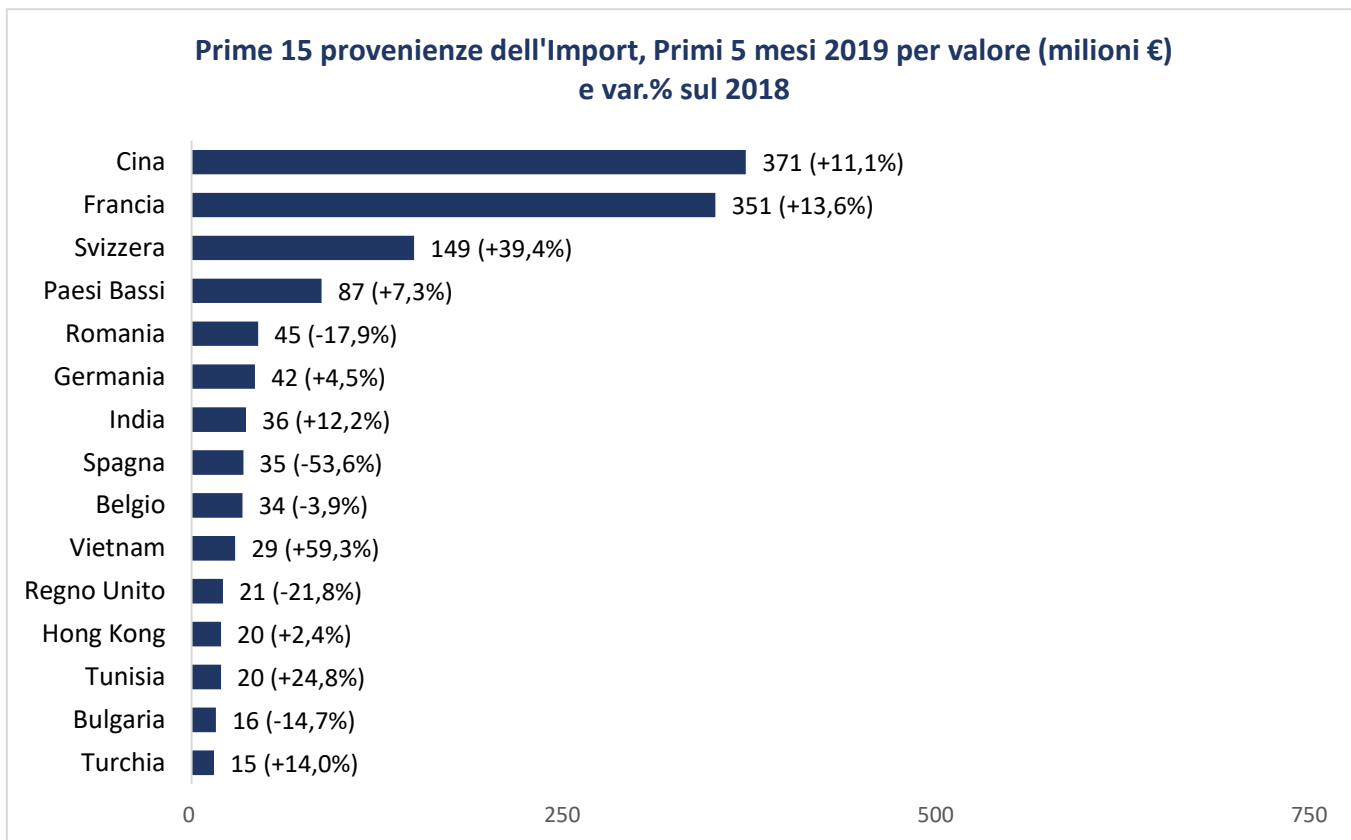
da Paesi UE	664,62	653,12	-1,7%	48,7	19.031	13.543	-28,8%	23,2
da Paesi EXTRA-UE	578,10	687,34	18,9%	51,3	39.580	44.810	13,2%	76,8

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

IMPORT

Principali Paesi di origine dell'import, per VALORE e KG (e var.% sul 2018)

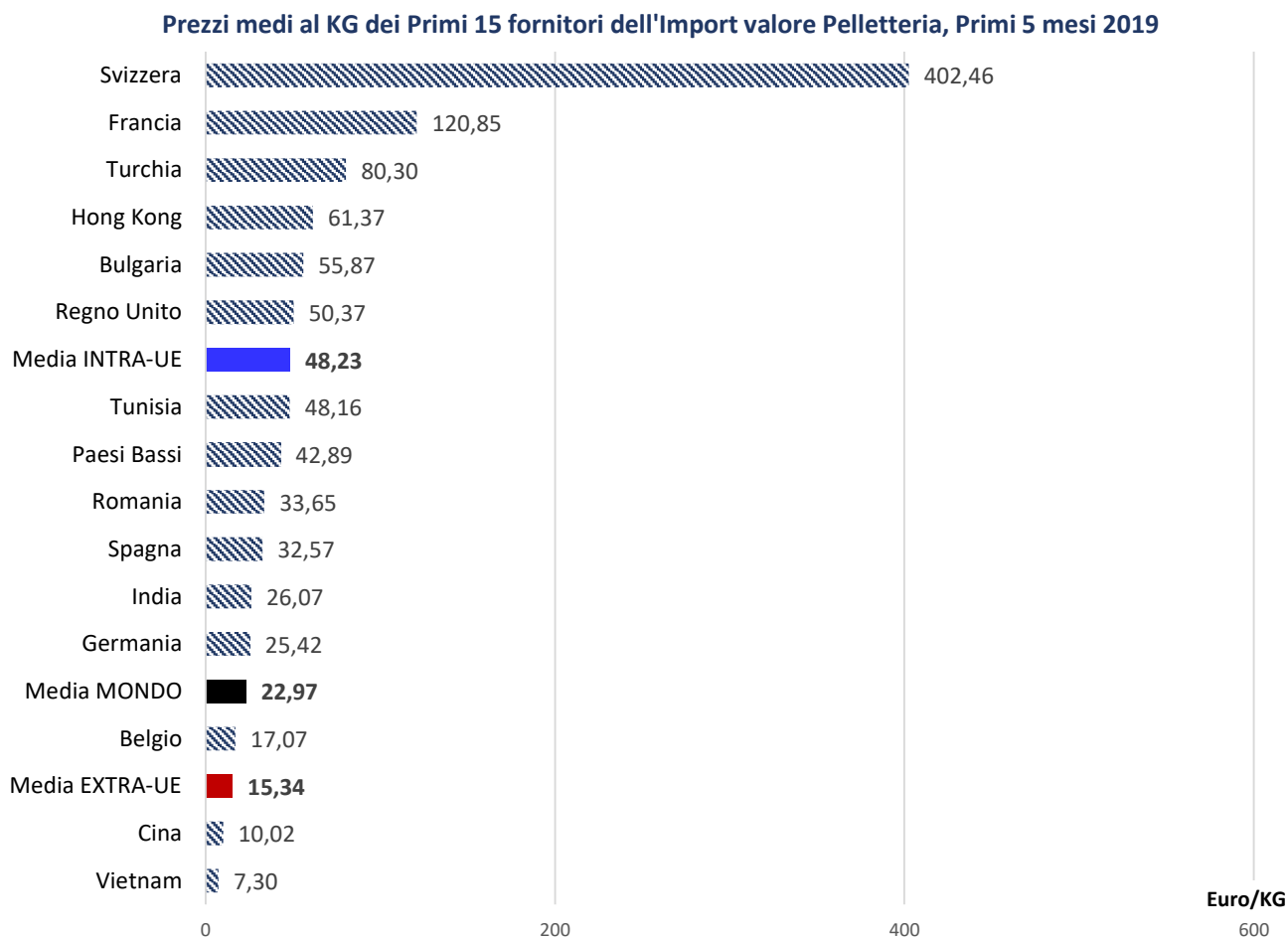
Periodo: Gennaio-Maggio 2019



IMPORT

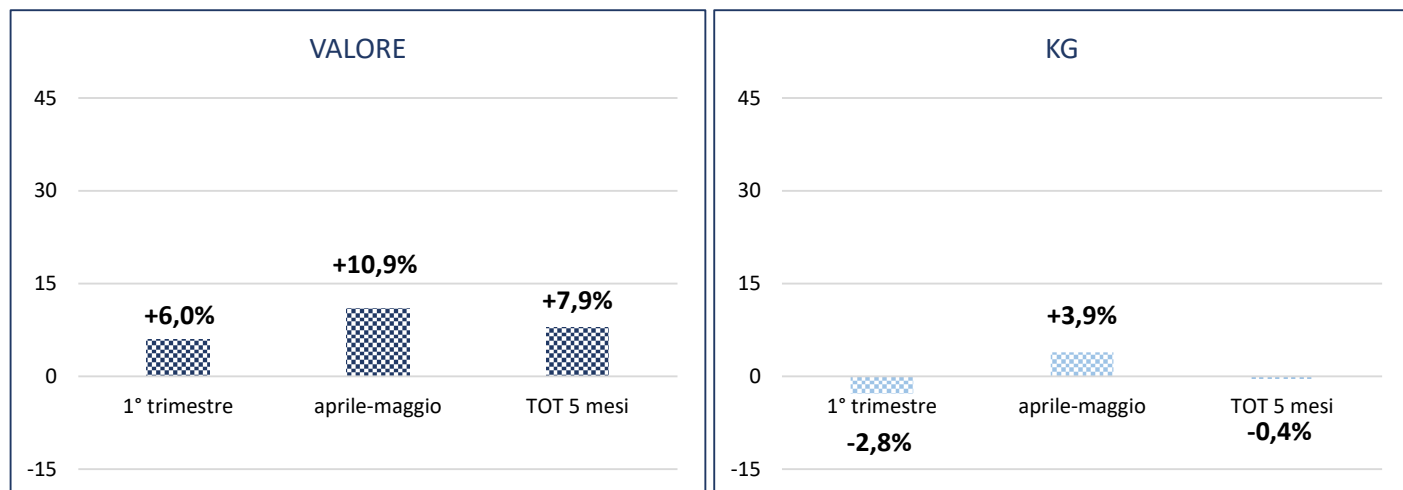
Analisi prezzi medi al KG dei principali Paesi di origine

Periodo: Gennaio-Maggio 2019



Andamento 2019 per periodo: primo trimestre, bimestre aprile-maggio, totale 5 mesi

(var.% IMPORT su analogo periodo 2018)



MERCATO INTERNO

Consumi delle famiglie italiane

Periodo: Gennaio-Giugno 2019

PRODOTTI	Primo semestre 2018			Primo semestre 2019			Var %		
	Quantità (000)	Spesa (000 €)	Prezzo Medio €	Quantità (000)	Spesa (000 €)	Prezzo Medio €	Qtà	Spesa	P.M.
CINTURE	2.968	61.606	20,76	2.674	58.814	21,99	-9,9%	-4,5%	6,0%
BORSETTE	7.350	390.391	53,11	6.872	368.347	53,60	-6,5%	-5,6%	0,9%
VALIGIE	897	56.332	62,78	908	58.289	64,23	1,1%	3,5%	2,3%
ZAINI	970	32.827	33,86	1.040	37.219	35,78	7,3%	13,4%	5,7%
BORSETTONI	891	32.854	36,87	839	32.733	39,03	-5,9%	-0,4%	5,9%
ARTICOLI DA LAVORO	698	51.637	73,93	712	45.228	63,51	2,0%	-12,4%	-14,1%
PORTAFOGLI	1.689	58.292	34,51	1.648	58.693	35,60	-2,4%	0,7%	3,2%
MAROCCHINERIA	2.687	39.793	14,81	2.592	41.644	16,07	-3,5%	4,7%	8,5%
TOTALE PELLETERIA	18.150	723.733	39,87	17.284	700.967	40,56	-4,8%	-3,1%	1,7%
OMBRELLI	2.267	27.058	11,93	2.058	24.813	12,06	-9,2%	-8,3%	1,0%
TOT PELLETERIA+OMBRELLI	20.418	750.791	36,77	19.342	725.781	37,52	-5,3%	-3,3%	2,0%

Fonte: Sita Ricerca - servizio Fashion Consumer Panel per Assopellettieri
Quantità espresse in migliaia di pezzi. Spesa al dettaglio in migliaia di euro.

Consumi delle famiglie: incidenza dei prodotti sul totale spesa Primi 6 mesi 2019

